

Liceo Classico

Area Materie Letterarie e Artistiche

CURRICULUM VERTICALE:

CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Piano generale		
Indicazioni nazionali e Linee generali competenze		
<p>Nell'arco del quinquennio lo studente acquisisce la padronanza del disegno “grafico/geometrico” come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali.</p> <p>Il linguaggio grafico/geometrico è utilizzato dallo studente per imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico in cui vive. La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono anche finalizzati a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura.</p> <p>Le principali competenze acquisite dallo studente al termine del percorso liceale sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata • acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capaci di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica • essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione <p>Lo studio dei fenomeni artistici ha come asse portante la storia dell'architettura. Le arti figurative saranno considerate soprattutto, anche se non esclusivamente, in relazione ad essa.</p> <p>I docenti potranno anche prevedere nella loro programmazione degli elementi di storia della città, al fine di presentare le singole architetture come parte integrante di un determinato contesto urbano.</p>		
PRIMO BIENNIO		
Indicazioni nazionali Obiettivi specifici di apprendimento	Programmi e interventi didattici	Obiettivi minimi
<u>Disegno</u> Si introdurrà l'uso degli strumenti per	PRIMO ANNO	
	Nel corso del primo anno si ritiene	<u>Disegno</u>

<p>il disegno tecnico iniziando con la costruzione di figure geometriche piane e proseguendo con le proiezioni ortogonali: proiezioni di punti, segmenti, figure piane, solidi geometrici, in posizioni diverse rispetto ai tre piani, ribaltamenti, sezioni.</p> <p>Si potrà iniziare dalla rappresentazione di figure geometriche semplici e di oggetti, a mano libera e poi con gli strumenti (riga, squadra, compasso) per passare successivamente alla rappresentazione assonometria di solidi geometrici semplici e volumi architettonici, nonché di edifici antichi studiati nell'ambito della storia dell'arte.</p> <p>Si potranno presentare agli studenti i fondamenti dello studio delle ombre (la sorgente luminosa propria e impropria, l'ombra portata, il chiaroscuro), rimandando però al secondo biennio lo studio approfondito e sistematico della "teoria delle ombre" vera e propria. Particolare attenzione sarà posta nell'affrontare il disegno come strumento di rappresentazione rigorosa ed esatta di figure e solidi geometrici, al fine di rendere più facilmente comprensibile quanto sarà svolto in geometria nel programma di matematica.</p>	<p>importante privilegiare l'apprendimento delle nozioni base del disegno geometrico e le più semplici tecniche di rappresentazione grafica, rimandando agli anni successivi il disegno a mano libera e lo studio della storia dell'arte.</p> <p><u>Disegno geometrico</u> Il programma prevede i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • apprendimento dell'uso corretto degli strumenti del disegno geometrico: matite, squadrette, compasso, ecc. • costruzioni geometriche elementari • proiezioni ortogonali • proiezioni ortogonali di solidi sezionati da piani secanti paralleli ad uno dei piani di proiezione 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso corretto degli strumenti del disegno geometrico: squadrette e compasso • conoscenza delle costruzioni geometriche elementari e loro utilizzo nella realizzazione di disegni più complessi • capacità di leggere e disegnare le proiezioni ortogonali di figure piane e di solidi geometrici semplici posizionati con basi parallele o perpendicolari ad uno dei piani di proiezione e di eseguire sezioni con piani secanti paralleli ad uno dei piani di proiezione
<p>SECONDO ANNO</p>		
<p><u>Storia dell'Arte</u> Nel corso del primo biennio si affronterà lo studio della produzione architettonica e artistica dalle origini fino alla metà del XIV secolo. Lo studente verrà introdotto alla lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, individuando le definizioni e le classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto artistico e architettonico. Dell'arte preistorica si analizzerà soprattutto l'arte megalitica e il sistema costruttivo trilitico; nell'arte greca, in particolare quella riferita al periodo classico, imprescindibile sarà lo studio del tempio, degli ordini architettonici, della decorazione scultorea, con particolare riferimento a quella del Partenone, e del teatro.</p>	<p><u>Disegno geometrico</u> Il programma prevede i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • proiezioni assonometriche • proiezioni prospettiche <p><u>Disegno a mano libera</u> Il disegno a mano libera affianca e completa lo studio della Storia dell'arte mediante la riproduzione a matita, china o altra tecnica di particolari architettonici o di sculture particolarmente significativi</p> <p><u>Storia dell'Arte</u> Nello svolgimento del programma si sceglie di non trattare i primi capitoli della Storia dell'Arte e di concentrare l'attenzione sull'arte greca e romana in quanto tappe fondamentali nella formazione della cultura occidentale. Allo stesso modo ci si sofferma sull'arte paleocristiana, sulla nascita e sullo sviluppo della nuova architettura religiosa e sul significato della simbologia del cristianesimo antico. In linea di massima il programma del secondo anno prevede i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • architettura e arte greca • architettura e arte romana • architettura e arte paleocristiana e bizantina <p>A scelta del docente o sulla base di accordi interdisciplinari potranno essere svolti approfondimenti, quali ad es.:</p>	<p><u>Disegno</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo delle proiezioni assonometriche e delle proiezioni prospettiche per la realizzazione di immagini tridimensionali di solidi geometrici e di volumi architettonici semplici • acquisizione di un metodo di lavoro e di una tecnica personale nel disegno a mano libera <p><u>Storia dell'Arte</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • sufficiente conoscenza dell'architettura e dell'arte antica e paleocristiana • capacità di individuare l'ambito d'appartenenza di architetture, sculture e ceramiche sulla base delle loro caratteristiche tecniche, stilistiche e iconografiche • capacità di mettere in relazione gli artisti e le loro opere • capacità di riconoscere i principali simboli dell'arte paleocristiana

<p>Dell'arte romana si studieranno le opere di ingegneria (strade, ponti, acquedotti) e i principali monumenti celebrativi. Nella trattazione dell'architettura romanica e gotica una particolare attenzione dovrà essere dedicata all'analisi delle tecniche e delle modalità costruttive, dei materiali e degli stili utilizzati per edificare le chiese e le cattedrali. La trattazione di alcuni significativi esempi di decorazione pittorica e scultorea sarà l'occasione per conoscere alcune delle più importanti personalità artistiche di questo periodo, da Wiligelmo fino a Giotto e agli altri grandi maestri attivi tra Duecento e Trecento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • la pittura vascolare • i bronzi di Riace • il teatro greco • Torino romana • i mosaici di Ravenna <p>Per ciascuno degli argomenti in programma verranno presi in esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il contesto storico, culturale, artistico • la destinazione o funzione di architetture, sculture, pitture, ceramiche • le loro caratteristiche strutturali, compositive e stilistiche • i materiali e le tecniche utilizzate • le principali figure di artisti o architetti • le opere principali • il loro significato 	
--	---	--

SECONDO BIENNIO

Indicazioni nazionali Obiettivi specifici di apprendimento	Programmi e interventi didattici	Obiettivi minimi
<p><u>Disegno</u> Nel secondo biennio il valore della componente costruttiva e pratica del disegno arricchirà il percorso: oltre allo studio sistematico della Teoria delle ombre (figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici), si affronterà la tecnica della rappresentazione dello spazio attraverso lo studio della prospettiva centrale ed accidentale di figure piane, di solidi geometrici e volumi architettonici anche in rapporto alle opere d'arte; si analizzeranno i fondamenti per l'analisi tipologica, strutturale, funzionale e distributiva dell'architettura, e lo studio della composizione delle facciate e il loro disegno materico, con le ombre. Nel secondo biennio è infine necessario che gli studenti siano introdotti alla conoscenza e all'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e la progettazione, in particolare dei programmi CAD.</p> <p><u>Storia dell'Arte</u> Il programma si svolgerà analizzando le espressioni artistiche e architettoniche dal primo '400 fino</p>	<p style="text-align: center;">TERZO ANNO</p> <p><u>Disegno geometrico</u> Si approfondisce lo studio della Geometria Descrittiva riprendendo e ampliando alcuni argomenti già trattati nel primo biennio (proiezioni prospettiche) e introducendo argomenti nuovi che per la loro complessità si presentano più adatti al secondo biennio (teoria delle ombre) Il programma prevede i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • proiezioni prospettiche • teoria delle ombre applicata alle proiezioni ortogonali <p><u>Disegno a mano libera</u> Il disegno a mano libera affianca e completa lo studio della Storia dell'arte mediante la riproduzione a matita, china o altra tecnica di particolari architettonici o di sculture particolarmente significativi</p> <p><u>Storia dell'Arte</u> Si affronta lo studio dell'architettura e dell'Arte medievale (Romanico e Gotico) e dell'arte del Primo Rinascimento. Particolare attenzione verrà data allo studio dei sistemi costruttivi romanico e gotico; verrà inoltre dato spazio alla nascita della pittura su tavola e ad affresco. In linea di massima il programma del terzo anno prevede lo studio dei seguenti</p>	<p><u>Disegno</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo delle proiezioni prospettiche per la realizzazione di immagini tridimensionali di solidi geometrici e di volumi architettonici semplici • capacità di individuare le ombre di solidi geometrici semplici • capacità di individuare le caratteristiche formali di un manufatto o di una architettura e di riprodurle a mano libera attraverso un disegno semplice ed essenziale <p><u>Storia dell'Arte</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • sufficiente conoscenza dell'architettura e dell'arte romanica, gotica e del Primo Rinascimento • capacità di individuare l'ambito d'appartenenza di architetture, sculture e dipinti sulla base delle loro caratteristiche tecniche, stilistiche e iconografiche

<p>all'Impressionismo. Tra i contenuti fondamentali per il '400 e il '500: il primo Rinascimento a Firenze e l'opera di Brunelleschi, Donatello, Masaccio; l'invenzione della prospettiva e le conseguenze per l'architettura e le arti figurative; le opere e la riflessione teorica di Leon Battista Alberti; i centri artistici italiani e i principali protagonisti: Piero della Francesca, Mantegna, Antonello, Bellini, la città ideale, il palazzo, la villa, gli iniziatori della "terza maniera": Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello; il Manierismo in architettura e nelle arti figurative; la grande stagione dell'arte veneziana; l'architettura di Palladio.</p> <p>Per il '600 e il '700: le novità proposte da Caravaggio; le opere esemplari del Barocco romano (Bernini, Borromini, Pietro da Cortona); la tipologia della reggia, dal grande complesso di Versailles alle opere di Juvarra (Stupinigi) e Vanvitelli (Caserta). Per l'arte del secondo '700 e dell'800: l'architettura del Neoclassicismo; il paesaggio in età romantica: "pittoresco" e "sublime"; il "Gotic revival"; le conseguenze della rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, la città borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche, la pittura del Realismo e dell'Impressionismo.</p>	<p>argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • architettura e arte romanica • architettura e arte gotica <ul style="list-style-type: none"> ◦ Giovanni e Nicola Pisano ◦ Cimabue ◦ Duccio ◦ Giotto ◦ Simone Martini • architettura e arte del Primo Rinascimento <ul style="list-style-type: none"> ◦ Brunelleschi ◦ Donatello ◦ Masaccio ◦ L.B. Alberti <p>A scelta del docente o sulla base di accordi interdisciplinari potranno essere svolti approfondimenti, quali ad es.:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la pittura italiana e i legami con l'arte bizantina • il sistema delle proporzioni nell'architettura del Rinascimento • il tempio cristiano secondo L.A. Alberti • l'invenzione della prospettiva <p>Per ciascuno degli argomenti indicati in programma verranno presi in esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il contesto storico, culturale, artistico • la destinazione o funzione di architetture, sculture, pitture • le loro caratteristiche strutturali, compositive e stilistiche • i materiali e le tecniche utilizzate • le principali figure di artisti o architetti • le opere principali • il loro significato attraverso la lettura iconografica e iconologica delle immagini 	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di mettere in relazione gli artisti e le loro opere • capacità di descrivere architetture e opere d'arte utilizzando un linguaggio chiaro e comprensibile e la terminologia specifica della materia
<p>QUARTO ANNO</p>		
	<p><u>Disegno geometrico</u></p> <p>Al fine di porre gli allievi in grado di affrontare il disegno tecnico nei corsi universitari che lo prevedono o la semplice lettura di testi scientifici si sceglie di approfondire il concetto di "sezione". A questo fine si approfondisce lo studio delle sezioni di gruppi di solidi e di volumi architettonici nell'ambito delle proiezioni ortogonali.</p> <p>Il programma prevede i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • proiezioni ortogonali di gruppi di solidi e di volumi architettonici interi o sezionati da piani secanti paralleli 	<p><u>Disegno</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità di leggere e tracciare sezioni verticali e orizzontali di oggetti e di volumi architettonici semplici • capacità di comunicare attraverso il disegno a mano libera <p><u>Storia dell'Arte</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • sufficiente conoscenza dell'architettura e dell'arte

- ad uno dei piani di proiezione
- proiezioni ortogonali di solidi geometrici sezionati da piani secanti inclinati ai tre piani di proiezione
- sezioni coniche

Disegno a mano libera

Come negli anni precedenti il disegno a mano libera affianca e completa lo studio della Storia dell'arte mediante la riproduzione a matita, china o altra tecnica di particolari architettonici, sculture o manufatti particolarmente significativi

Storia dell'Arte

Il programma di Storia dell'Arte si presenta particolarmente significativo per gli argomenti trattati (Rinascimento e Barocco). Per quanto riguarda il Rinascimento si sceglie di dare ampio spazio alla pittura, mentre per quanto riguarda l'arte barocca si sceglie di approfondire la scultura l'architettura.

In linea di massima il programma del quarto anno prevede i seguenti argomenti:

- architettura e arte del Rinascimento:
 - Piero della Francesca
 - Botticelli
 - Antonello da Messina
 - Mantegna
 - Leonardo
 - Michelangelo
 - Raffaello
 - Tiziano
 - Palladio
 - Caravaggio
- architettura e arte barocca
 - Bernini
 - Borromini
 - Guarini
 - Juvarra

A scelta del docente o sulla base di accordi interdisciplinari potranno essere svolti approfondimenti, quali ad es.:

- i testi di riferimento dell'arte religiosa: la Leggenda Aurea di Jacopo da Varazze
- la pittura fiamminga del Quattrocento
- il tempio cristiano secondo L. B. Alberti
- Torino barocca

rinascimentale e barocca

- capacità di individuare l'ambito d'appartenenza di architetture, sculture e dipinti sulla base delle loro caratteristiche tecniche, stilistiche e iconografiche
- capacità di mettere in relazione gli artisti e le loro opere
- capacità di descrivere architetture e opere d'arte utilizzando un linguaggio chiaro e comprensibile e la terminologia specifica della materia

	<ul style="list-style-type: none"> • il giardino barocco • l'illusionismo prospettico nella decorazione delle chiese barocche • il vedutismo veneziano <p>Per ciascuno degli argomenti indicati in programma vengono presi in esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il contesto storico, culturale, artistico • la destinazione o funzione di architetture, sculture, pitture • le loro caratteristiche strutturali, compositive e stilistiche • i materiali e le tecniche utilizzate • le principali figure di artisti o architetti • le opere principali • la ricerca del significato attraverso la lettura iconografica e iconologica delle immagini 	
--	---	--

QUINTO ANNO

Indicazioni nazionali Obiettivi specifici di apprendimento	Programmi e interventi didattici	Obiettivi minimi
<p><u>Disegno</u> Nell'ultimo anno di corso il disegno sarà finalizzato sia all'analisi e alla conoscenza dell'ambiente costruito (di uno spazio urbano, di un edificio, di un monumento, mediante il rilievo grafico-fotografico e gli schizzi dal vero, sia all'elaborazione di semplici proposte progettuali di modifica dell'esistente o da realizzare ex-novo. L'equilibrio tra l'uso del disegno in funzione dell'analisi e come strumento di ricerca progettuale è affidato all'esperienza e alle scelte didattiche di ciascun docente.</p> <p><u>Storia dell'Arte</u> Nel quinto anno la storia dell'arte prenderà l'avvio dalle ricerche post-impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri paesi. Particolare attenzione sarà data ai nuovi materiali (ferro e vetro) e alle nuove tipologie costruttive in architettura, dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell'Art Nouveau; allo sviluppo del disegno</p>	<p><u>Disegno Geometrico e a mano libera</u> Non essendo prevista una prova di disegno all'Esame di Stato il programma si concentra esclusivamente sulla Storia dell'Arte</p> <p><u>Storia dell'Arte</u> Il programma si presenta vasto ed articolato, e copre l'arco temporale compreso tra la seconda metà del Settecento e la prima metà del Novecento. Come già negli anni precedenti verrà dato ampio spazio alla pittura. In linea di massima il programma del quinto anno prevede i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Settecento neoclassico in architettura, scultura, pittura • l'architettura dell'Ottocento (Storicismo, Eclettismo, architettura del ferro, nascita del restauro, trasformazioni urbanistiche, l'invenzione del cemento) • la pittura dell'Ottocento (Romanticismo, Realismo, Macchiaioli, Impressionismo, Divisionismo, Postimpressionismo) • tra Ottocento e Novecento (Art Nouveau – Secessioni) • le Avanguardie figurative del Novecento (Fauves, Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dada, Astrattismo, Metafisica, Surrealismo) 	<p><u>Storia dell'Arte</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • sufficiente conoscenza dell'architettura e dell'arte dell'Ottocento e del Primo Novecento, e dei principali protagonisti • capacità di individuare l'ambito d'appartenenza di architetture, sculture e dipinti sulla base delle loro caratteristiche tecniche, stilistiche e iconografiche • capacità di descrivere architetture e opere d'arte utilizzando un linguaggio chiaro e comprensibile e la terminologia specifica della materia

<p>industriale, da William Morris all'esperienza del Bauhaus; alle principali avanguardie artistiche del Novecento, al Movimento Moderno in architettura con i suoi principali protagonisti, e ai suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea; alla crisi del funzionalismo e alle urbanizzazioni del dopoguerra; infine agli attuali nuovi sistemi costruttivi basati sull'utilizzo di tecnologie e materiali finalizzati ad un uso ecosostenibile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • il Movimento Moderno (Razionalismo, Organicismo) <p>A scelta del docente o sulla base di accordi interdisciplinari potranno essere privilegiate alcune parti ed effettuati approfondimenti, quali ad es.:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i Preraffaelliti inglesi • i Divisionisti italiani • architettura e potere <p>Per ciascuno degli argomenti indicati in programma verranno presi in esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il contesto storico, culturale, artistico • la destinazione o funzione di architetture, sculture, pitture • le loro caratteristiche strutturali, compositive e stilistiche • i materiali e le tecniche utilizzate • le principali figure di artisti o architetti e il loro percorso artistico • le opere principali • il loro significato 	
---	---	--